



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF

Amministrazione federale delle contribuzioni AFC
Divisione principale Imposta federale diretta,
imposta preventiva, tasse di bollo

Stato maggiore Legislazione, gennaio 2011

Procedura di consultazione concernente la legge federale sull'imposizione secondo il dispendio

Rapporto sui risultati

Compendio

Alla consultazione che si è tenuta dall'8 settembre al 17 dicembre 2010 hanno partecipato tutti i Cantoni tranne AR, la CDCF, 9 partiti (PLR, UDC, PPD, PSS, PCS, PEV, I Verdi, PLR.Les Libéraux Vaud e il Parti libéral genevois) come pure 22 associazioni e organizzazioni.

Approvazione dell'avamprogetto

La maggior parte dei partecipanti alla consultazione approva la necessità di intervenire e ritiene necessario un inasprimento e un'uniformazione delle disposizioni concernenti l'imposizione secondo il dispendio (24 Cantoni e la CDCF [PPD, PLR] e 18 associazioni e organizzazioni).

Tutti i cantoni (tranne JU) approvano l'inasprimento proposto. Alcuni Cantoni (AG, BS, GE, LU, OW, SG, UR, ZG) e il PPD richiedono però disposizioni più severe che quelle proposte dal Consiglio federale come, ad esempio, limiti minimi più elevati o la stessa normativa (vincolante) concernente i limiti minimi anche per i Cantoni. Per contro, il PLR e le organizzazioni e associazioni (economiesuisse, ASB, USC, ACS, USAM, Fiduciari Suisse, Camera fiduciaria, FRI, SAB, ZVDS/SVDS, FER, CCiG, CVCI, Info Chambres, Berner KMU, MW) richiedono un allentamento delle modifiche proposte e / o ulteriori misure che attenuino lo svantaggio della Svizzera nella concorrenza internazionale tra piazze economiche.

Mantenimento della vigente imposizione secondo il dispendio

Un Cantone (JU), un partito (UDC) e 3 organizzazioni (CP, Association vaudoise des Banques, FIABCI) respingono una modifica delle disposizioni concernenti l'imposizione secondo il dispendio. Essi lo giustificano con il fatto che queste modifiche previste comporterebbero aumenti d'imposta con effetti negativi sulla situazione occupazionale attuale e futura come pure sull'economia locale, in particolare sulle PMI. Tenendo conto del tenore di vita a livello globale, il vantaggio principale dell'imposizione secondo il dispendio - ovvero la procedura semplificata - verrebbe vanificato e l'onere amministrativo aumentato sensibilmente. Complessivamente e nell'ottica del chiaro verdetto del popolo in merito all'«Iniziativa per imposte eque» questo progetto deve essere considerato completamente sbagliato e inutile. I Cantoni devono mantenere la competenza per concedere l'imposizione secondo il dispendio e per la sua impostazione.

Abrogazione dell'imposizione secondo il dispendio

Quattro partiti (PSS, PCS, I Verdi, PEV) e 2 organizzazioni (USS, Travail.Suisse) chiedono l'abrogazione dell'imposizione secondo il dispendio. Se, tuttavia, questo istituto venisse mantenuto essi chiedono un inasprimento più severo di quello proposto dal Consiglio federale. L'abrogazione dell'imposizione secondo il dispendio viene soprattutto giustificata con il fatto che è ingiusta e viola il principio costituzionale dell'imposizione secondo la capacità economica. Con una discriminazione mirata dei contribuenti svizzeri sgrava un piccolo gruppo a spese della società. Il significato economico dell'imposizione secondo il dispendio viene completamente sopravvalutato. La Svizzera è un Paese molto interessante per redditi e sostanze elevati anche senza la possibilità dell'imposizione secondo il dispendio. Anche se tale imposizione venisse abrogata bisognerebbe contare su entrate fiscali supplementari.

1. Situazione iniziale

L'8 settembre 2010 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di indire una consultazione relativa all'avamprogetto di legge federale sull'imposizione secondo il dispendio presso Cantoni, partiti politici e associazioni mantello dell'economia.

La procedura di consultazione si è svolta dall'8 settembre al 17 dicembre 2010. L'elenco dei destinatari della consultazione figura nell'allegato.

Complessivamente sono pervenuti 58 pareri.

2. Pareri pervenuti

2.1 Cantoni

AG, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH e Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF) (26)

Il Cantone AR non ha presentato nessun parere.

2.2 Partiti

Partito popolare democratico (PPD), PLR.I Liberali (PLR), Partito socialista svizzero (PSS), Unione democratica di centro (UDC), Partito cristiano sociale (PCS), Partito evangelico svizzero (PEV), I Verdi - Partito ecologista svizzero (Verdi), PLR.Les Libéraux Vaud (PLR VD), Parti libéral genevois (PLR GE) (9).

2.3 Associazioni/organizzazioni

Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB), Verband der Schweizer Unternehmer (economiesuisse), Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM), Unione svizzera dei contadini (USC), Associazione svizzera dei banchieri (ASB), Unione sindacale svizzera (USS), Travail.Suisse, Schweizerische Vereinigung diplomierter Steuerexperten (SVDS), Zentralschweizerische Vereinigung diplomierter Steuerexperten (ZVDS), Centre Patronal (CP), Fédération des Entreprises Romandes (FER), Camera fiduciaria svizzera degli esperti-contabili (Camera fiduciaria), Unione svizzera dei fiduciari (Fiduciari Suisse), Fédération romande immobilière (FRI), Chambre Valaisanne de Commerce et d'industrie (CVCI), Info-Chambres, Association Vaudoise des Banques, Chambre de Commerce, d'industrie et des services de Genève (CCiG), Berner KMU, Federazione Internazionale delle Professioni Immobiliari (FIABCI), Mehrwert Schweiz (MW) (22).

2.4 Privati

A. Szokoloczy-Grobet (1).

3. Il progetto in consultazione

Da parecchi anni l'imposizione secondo il dispendio è un elemento del sistema fiscale svizzero il quale è caratterizzato dal federalismo. L'obiettivo della riforma è di accrescere l'accettazione dell'imposizione secondo il dispendio e rafforzare lo strumento per questo tramite.

Nel senso delle proposte della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF) il Consiglio federale ha pertanto invitato a modificare come segue le condizioni di applicazione dell'imposizione secondo il dispendio:

1. come limite minimo del dispendio a livello mondiale va stabilito in ambito di imposta federale diretta e di imposte cantonali il settuplo del valore locativo (valore venale), rispettivamente della pigione, oppure il triplo della pensione annua per il vitto e l'alloggio;
2. ai fini dell'imposta federale diretta deve essere stabilita una base minima di calcolo di 400 000 franchi; anche i Cantoni devono stabilire un importo minimo, ma sono liberi nella sua fissazione;
3. nell'imposizione secondo il dispendio i Cantoni devono essere tenuti a prendere in considerazione l'imposta sulla sostanza. L'attuazione rimane di competenza dei Cantoni;
4. per i vecchi casi è previsto un termine transitorio di 5 anni.

Il Consiglio federale ha inoltre proposto di limitare il campo di applicazione dell'imposizione secondo il dispendio ai cittadini stranieri. L'ordinamento attuale ai sensi del quale anche i cittadini svizzeri che, per la prima volta o dopo un'assenza di almeno 10 anni, acquisiscono il domicilio in Svizzera sono tassati nell'anno del loro arrivo, su loro richiesta, in base al dispendio, è di poco rilievo nella prassi, perché nell'anno successivo esse sono imperativamente soggette alla tassazione ordinaria.

4. Risultati della consultazione

4.1 Inasprimento dell'imposizione secondo il dispendio per una migliore accettazione (principio)

4.1.1 Approvazione

Tutti i Cantoni, la CDCF, il PPD, il PLR, il PLR GE, il PLR VD, *economiesuisse*, ASB, USC, ACS, USAM, Fiduciari Suisse, Camera fiduciaria, FRI, SAB, ZVDS/SVDS, FER, CCiG, CVCI, Info Chambres, Berner KMU e MW sono favorevoli al mantenimento dell'imposizione secondo il dispendio, ritengono però necessario (eccetto JU) un inasprimento e un'uniformazione delle disposizioni.

BS deplora che la variante dell'abrogazione dell'imposizione secondo il dispendio non sia stata oggetto della discussione. Per considerazioni di principio BS ha un atteggiamento critico (violazione dei principi fondamentali della Costituzione dell'imposizione, discriminazione dei contribuenti svizzeri) nei confronti dell'imposizione secondo il dispendio, approva però l'inasprimento previsto.

ZVDS richiede un disciplinamento nella LAID secondo cui i Cantoni devono concedere il diritto all'imposizione secondo il dispendio.

Motivazione:

La necessità di intervento è generalmente accettata. Mentre tutti i Cantoni (eccetto JU) approvano l'inasprimento previsto e alcuni Cantoni (AG, BS, GE, LU, OW, SG, UR, ZG) e il PPD richiedono ulteriori disposizioni come, ad esempio, limiti minimi maggiori o la stessa normativa (vincolante) concernente i limiti minimi anche per i Cantoni, il PLR, il PLR GE, il PLR VD, e le associazioni e organizzazioni (*economiesuisse*, ASB, USC, ACS, USAM, Fiduciari Suisse, Camera fiduciaria, FRI, SAB, ZVDS/SVDS, FER, CCiG, CVCI, Info Chambres, Berner KMU, MW) postulano un allentamento delle modifiche previste e / o ulteriori misure che attenuino lo svantaggio della Svizzera nella concorrenza internazionale tra piazze economiche.

4.1.2 Reiezione

JU, UDC, CP, Association vaudoise des Banques e FIABCI respingono una modifica delle disposizioni sull'imposizione secondo il dispendio.

Motivazione:

Le misure costituiscono un aumento dell'imposta che avrà effetti negativi sulla situazione occupazionale attuale e futura come pure sull'economia locale, in particolare sulle PMI. Esse intervengono nella sostanza dell'imposizione secondo il dispendio e diminuiscono l'attrattiva della Svizzera a vantaggio dei nostri vicini. Si teme una migrazione delle persone tassate in funzione del dispendio, la perdita di introiti fiscali ed effetti negativi sull'economia regionale dei Cantoni interessati come pure la perdita di credibilità della Svizzera a livello internazionale.

L'UDC dubita che le modifiche contenute nel presente avamprogetto comportino effettivamente un rafforzamento dell'imposizione secondo il dispendio. Di fatto l'indipendenza fiscale dei Cantoni viene indebolita e si mira a un massiccio aumento del gettito fiscale per lo Stato. Entrambi questi punti erano anche obiettivi dell'iniziativa fiscale del PS, che il 28 novembre 2010 è stata nettamente respinta dal Popolo. Le misure previste dal Consiglio federale servono innanzi tutto all'aumento delle imposte. Tenendo conto del tenore di vita mondiale, il vantaggio principale dell'imposizione secondo il dispendio - la procedura semplificata - verrebbe vanificato e l'onere amministrativo aumentato sensibilmente. Complessivamente e nell'ottica del chiaro verdetto del popolo in merito all'iniziativa fiscale questo progetto deve essere considerato completamente sbagliato e inutile. I Cantoni stessi devono decidere se offrire un'imposizione secondo il dispendio e come impostarla.

4.1.3 Abrogazione dell'imposizione secondo il dispendio

Il PSS, il PCS e il PEV richiedono un'abrogazione dell'imposizione secondo il dispendio. Se, tuttavia, questo istituto viene mantenuto, il PSS e il PEV esigono un inasprimento più severo di quello proposto dal Consiglio federale.

I Verdi, USS e Travail.Suisse sono invero di principio favorevoli all'abrogazione dell'imposizione secondo il dispendio, ma approvano anche gli inasprimenti proposti. I Verdi e USS esigono però limiti minimi superiori, mentre Travail.Suisse richiede un termine transitorio più breve di tre anni al massimo.

Motivazione:

L'imposizione secondo il dispendio è ingiusta e viola il principio costituzionale dell'imposizione secondo la capacità economica. Con una discriminazione mirata dei contribuenti svizzeri sgrava un piccolo gruppo a spese della società. Il significato economico dell'imposizione secondo il dispendio viene completamente sopravvalutato. Ciò viene mostrato, ad esempio, da stime nel rapporto sui risultati della consultazione che fanno derivare un enorme aumento di valore aggiunto dalle operazioni di acquisto di beni immobili delle persone tassate secondo il dispendio. È possibile che la maggior parte degli acquisti di beni immobili abbia provocato un aumento dei prezzi senza che vi sia stata creazione di valore aggiunto. La Svizzera è un Paese molto interessante per i redditi e le sostanze elevate anche senza la possibilità dell'imposizione secondo il dispendio. Anche se tale imposizione venisse abrogata bisognerebbe contare su entrate fiscali supplementari. La motivazione addotta a favore dell'imposizione secondo il dispendio secondo cui l'imposizione di stranieri ricchi residenti in Svizzera sia troppo onerosa perché il loro patrimonio è sparso in tutto il mondo, è obsoleta. Nei casi di diritto fiscale internazionale, complesse questioni ed esigenze paragonabili in fatto di prove non sono niente di straordinario e non comportano un'imposizione forfettaria che deroga dalla legge e dalla Convenzione di doppia imposizione.

4.2 Limiti minimi che determinano il dispendio

4.2.1 Approvazione

15 Cantoni (AI, BL, BE, FR, GL, NE, NW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZG, ZH), la CDCF, il PLR, l'Associazione svizzera dei banchieri (ASB), l'ACS, il SAB, Fiduciari Suisse, la Camera fiduciaria, MW, FRI, Travail.Suisse e Berner KMU approvano le misure proposte.

GR avanza la richiesta che sia lasciato ai Cantoni la possibilità di fissare una prestazione fiscale minima in luogo di una base minima di calcolo.

4.2.2 Inasprimenti

In fatto di limiti minimi vengono richiesti i seguenti ulteriori inasprimenti:

Base di calcolo

LU e il PEV chiedono una base minima di calcolo di 600 000 franchi. Il PSS ne richiede una di 800 000 franchi.

I Verdi e USS esigono una base di calcolo minima sensibilmente più elevata di quella proposta dal Consiglio federale.

Valore locativo rispettivamente pigione

BS, PEV e ZVDS richiedono un raddoppio del limite minimo al decuplo del valore locativo, rispettivamente della pigione.

Il PSS chiede quale limite minimo un valore pari a 12 volte il valore locativo, rispettivamente della pigione e il quintuplo della pensione per il vitto e l'alloggio. Il PEV esige il quadruplo della pensione per il vitto e l'alloggio.

L'USC richiede che per il valore locativo valga una media svizzera.

Regolamentazione vincolante per i Cantoni

Cinque cantoni (AG, BS, GE, OW, SG), il PPD e ZVDS richiedono che anche ai Cantoni venga prescritta la base di calcolo minima di 400 000 franchi, il PEV chiede una base minima di calcolo di 600 000 franchi.

Ulteriori condizioni

- AG e il PSS richiedono che nella LIFD e nella LAID sia fissata un'età minima quale requisito per la concessione dell'imposizione secondo il dispendio;
- divieto di esercizio di un'attività lucrativa in Svizzera e all'estero (PSS);
- calcoli periodici di controllo, rispettivamente dell'applicazione nei Cantoni come pure rendiconto annuale alle Camere federali da parte dell'AFC (PSS);
- computo delle spese di mantenimento di bambini in collegi esteri (GR, economiesuisse).

4.2.3 Allentamenti

In fatto di limiti minimi sono richiesti i seguenti allentamenti, rispettivamente le seguenti attenuazioni:

Base di calcolo

- l'importo minimo di 400 000 franchi è troppo elevato. Non tiene conto delle particolarità cantonali (JU, SVDS, Info Chambres VD);
- l'importo minimo per la base di calcolo deve ammontare al massimo a 300 000 (VD), rispettivamente a 200 000 franchi (CP, Association vaudoise des Banques);
- i Cantoni devono poter fissare autonomamente l'importo minimo, anche se non dovrebbe variare troppo dall'importo federale PLR GE, economiesuisse, ASB);

- VS chiede che in luogo di un importo minimo per la base di calcolo, nella LIFD e nella LAID sia inserito un reddito fiscale minimo per Confederazione, Cantoni e Comuni di 90 000 franchi;
- il limite minimo dovrebbe essere lo stesso per Confederazione e Cantoni anche se questo significa un abbassamento del limite per venire incontro alle particolarità cantonali (CCiG).

Valore locativo rispettivamente pigione

L'aumento del limite minimo viene respinto (PLR GE, economiesuisse, ASB, USAM, FER, CCiG, Info Chambres, CP, Association vaudoise des Banques).

Rinuncia a considerare il dispendio a livello mondiale

La presa in considerazione del dispendio a livello mondiale non è praticabile, rispettivamente non è realizzabile e contraddice l'idea di semplificazione alla base dell'imposizione secondo il dispendio. Come finora, deve essere tenuto conto soltanto del dispendio in Svizzera (JU, PLR VD, economiesuisse, Info Chambres, CP, Association vaudoise des Banques).

Misure supplementari

- Esigenza generalizzata di misure supplementari per alleviare lo svantaggio della Svizzera nella concorrenza internazionale tra le piazze economiche causato dalle novità (PLR);
- promozione fiscale degli investimenti (PLR, MW);
- mantenimento dell'imposizione secondo il dispendio anche dopo la naturalizzazione (MW).

4.3 Considerazione dell'imposta sulla sostanza / Calcolo di controllo

Considerazione dell'imposta sulla sostanza

JU, PLR VD, PLR GE, ASB, USAM, FER, CVCI, Info Chambres, CP e Association vaudoise des Banques respingono l'obbligo dei Cantoni di considerare l'imposta sulla sostanza, dato che contraddice l'idea di semplificazione alla base dell'imposizione secondo il dispendio. L'articolo 6 capoverso 4 AP-LAID deve essere stralciato.

Fissazione della base di calcolo per la sostanza nella LAID

AG e UR, rispettivamente ZVDS/SVDS richiedono che quale grandezza minima per la fissazione della sostanza nella LAID sia ancorato il decuplo del reddito imponibile, rispettivamente un importo pari a 20 volte il dispendio.

I Verdi e USS esigono che nel diritto federale si precisi che la fissazione della base di calcolo per la sostanza deve orientarsi al diritto cantonale vigente per persone tassate in via ordinaria.

Calcoli di controllo

Diciotto Cantoni (BL, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, ZH) e la CDCF rimandano a contraddizioni nell'articolo 6 capoverso 2 lettera d AP-LAID e propongono un nuovo testo di legge.

Nel caso del calcolo di controllo nell'articolo 14 capoverso 2 lettera d numero 3 AP-LIFD occorre fondarsi sui redditi del capitale provenienti da fonti svizzere (VS).

4.4 Nessuna imposizione secondo il dispendio per gli svizzeri nell'anno di arrivo

4.4.1 Approvazione

Sette Cantoni (AG, AI, BS, BE, FR, GE, GR), il PEV e la Camera fiduciaria approvano che i cittadini svizzeri che tornano dopo un'assenza di almeno 10 anni non abbiano più diritto a un'imposizione secondo il dispendio nell'anno di arrivo.

4.4.2 Reiezione

11 Cantoni (BL, GL, LU, NW, OW, SG, SH, SO, TG, UR, VS), la CDCF, il PPD, il PLR GE, economiesuisse, ASB, USAM, FER, CCiG e CVIC sono a favore del mantenimento della normativa vigente.

4.5. Disposizione transitoria

4.5.1 Approvazione

AI, GE, ASB, ZVDS/SVDS e Berner KMU approvano la disposizione transitoria proposta.

4.5.2 Reiezione

- Dato che dopo l'entrata in vigore della disposizione della LAID deve comunque essere concesso un termine di almeno 2 anni per adeguare il diritto cantonale, occorre esaminare l'accorciamento della disposizione transitoria di 5 anni (GR);
- un periodo transitorio di 3 anni è sufficiente (SG, Travail.Suisse);
- TI propone un adeguamento proporzionale ai nuovi minimi imponibili. Concretamente la differenza tra il vecchio limite minimo imponibile e il nuovo deve essere colmata in 5 anni in ragione di un quinto per anno;
- per le persone tassate secondo il dispendio che vivono da almeno 5 anni in Svizzera e che al momento dell'entrata in vigore hanno raggiunto il 60° anno di vita, l'articolo 14 capoverso 2 lettera a AP-LIFD e articolo 6 capoverso 2 lettera a AP-LAID non devono valere (UR);
- il periodo transitorio di 5 anni è troppo breve, soprattutto se si vuole mantenere l'importo minimo di 400 000 franchi. VD richiede un periodo di 8 anni;
- VS avanza la richiesta di una disposizione transitoria di 10 anni o la fissazione del termine da parte dei Cantoni (MW);
- PLR, PLR VD, economiesuisse, USAM e FER richiedono un periodo transitorio più lungo, ad esempio di 10 anni. Motivo: stabilità e sicurezza del diritto sono i fattori più importanti per la decisione di divenire residente di Svizzera. Questi principi vengono violati dalla regolamentazione proposta;
- CVCI e Info Chambres richiedono un periodo transitorio di 20 anni;
- CP e Association vaudoise des Banques chiedono che le persone tassate secondo il dispendio già residenti siano trattate secondo il diritto vigente ancora per 25 anni, cosa che corrisponde all'aspettativa media di vita dopo il pensionamento (calcolato a partire da 60 anni).

4.6 Altre osservazioni

- Nella LAID deve essere inserito un disciplinamento analogo all'articolo 14 capoverso 4 AP-LIFD (GR, economiesuisse);
- nella LIFD e nella LAID bisogna stabilire che le imposte dirette (nazionali ed estere) non rappresentano spese di mantenimento e quindi non sono parte della base di calcolo (Camera fiduciaria);
- nell'articolo 14 capoverso 3 AP-LIFD dovrebbe essere chiarito quale tariffa applicare a famiglie monoparentali che vengono tassate secondo il dispendio (SG);
- nell'articolo 14 capoverso 3 AP-LIFD bisogna rinviare all'articolo 214 LIDF con la precisazione che la tariffa per i genitori (250 fr.) non viene applicata (SZ);

- occorre disciplinare a livello di legge che ai coniugi tassati congiuntamente viene concessa l'imposizione secondo il dispendio soltanto se entrambi soddisfano i requisiti di cui all'articolo 14 capoverso 1 AP-LIFD (SO);
- LIFD e LAID devono essere completate in modo che l'imposizione secondo il dispendio sia ammessa anche in caso di arrivo da un altro Cantone, se le condizioni per l'imposizione secondo il dispendio erano ivi soddisfatte, indipendentemente dal fatto che la persona interessata beneficiasse effettivamente della tassazione forfettaria. Questa regolamentazione corrisponde alla prassi (GR, economiesuisse);
- il significato di «non esercita attività lucrativa in Svizzera» deve venire chiarito a livello di legge, in particolare se impiegati o incaricati di una società con sede in Svizzera siano considerati come esercitanti un'attività lucrativa in Svizzera, anche se l'attività viene svolta all'estero. Un'attività professionale in Svizzera senza una relazione diretta con l'economia svizzera e con redditi ritratti all'estero non deve ostacolare l'imposizione secondo il dispendio (SZ);
- nella circolare dell'AFC occorre precisare che il passaggio dall'imposizione secondo il dispendio all'imposizione ordinaria è garantito in ogni momento, mentre il passaggio contrario non è ammesso (TI);
- deve essere esaminato il computo globale della parte non recuperabile dell'imposta alla fonte estera. L'assunzione delle spese deve, secondo la prassi con determinati Stati, avvenire in modo equo tra Confederazione, Cantoni e Comuni (VS, MW);
- liberalità a persone giuridiche con sede in Svizzera che perseguono uno scopo pubblico o di utilità pubblica e che sono esentate dall'imposta, devono poter essere dedotte (VS);
- nel messaggio si deve informare in modo più particolareggiato su regolamentazioni simili di altri Stati (europei) (PLR GE, ASB);
- l'USC critica la mancanza di disposizioni incisive per verificare la corretta applicazione dell'imposizione secondo il dispendio. Sarebbe necessario almeno un rendiconto periodico all'attenzione della Confederazione. Senza strumenti di questo tipo l'attuazione dell'imposizione secondo il dispendio è troppo poco trasparente e controllata;
- nel messaggio deve essere stabilito esplicitamente che all'infuori del nuovo dispendio mondiale di cui alla legge, si intende mantenere la prassi attuale di determinazione del dispendio e continuarla tale e quale;
- A. Szokoloczy-Grobet chiede che con la presente revisione venga vietata la concessione di permessi di soggiorno B a persone con domicilio fittizio.

Allegato

Elenco dei destinatari della consultazione con abbreviazioni

Avviso: le consultazioni dettagliate possono essere ordinate al seguente indirizzo:

vernehmlassungen@estv.admin.ch